Protocollo 0007958/2025 del 12/10/2025

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Don Guido Cagnola"

Via Matteotti, 3/A - 21045 Gazzada Schianno (VA)
tel. 0332/461427 - email vaic836004@istruzione.it
PEC vaic836004@pec.istruzione.it
Sito web www.icgazzada.edu.it
codice Min. VAIC836004
C.F. 80101560128 codice univoco amm.ne UFTXQB

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE A.T.A.
ALL'ALBO

OGGETTO: Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio dei Docenti ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge n. 107/2015 per la predisposizione del PTOF, aggiornamento annuale 2025/26 relativo al triennio 2025/28.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Visto il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- Vista la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- Visto l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- Visto il D. Lgs 165/2001 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".*
- Visto il C.C.N.L. Comparto scuola del 2007, il successivo del 2016-2018 e il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024 attualmente in vigore;
- Vista la L. 170/2010 *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;*
- Vista la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;
- Vista la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*
- Visto il Piano triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2025-28;
- Visti i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62,63,65,66 del 13/04/2017 e il DM 742/2017;
- Vista la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, avente ad oggetto: *"L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";*
- Viste le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Visto il Documento MIUR del 14 agosto 2018: *"L'autonomia scolastica per il successo formativo;*

Documento informatico firmato digitalmente da SABRINA TROJA ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

- Visto il Decreto n. 35 del 22/06/2020 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019*, n. 92 ed i relativi Allegati A, B e C;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;*
- Vista la Nota M.I. n. 21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- Visto il Decreto di adozione delle Linee Guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 *"Riforma del sistema di orientamento",* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e le allegate linee guida n. 328 del 22 dicembre 2022;
- Visto il DigComp 2.2, aggiornamento del Digital Competence Framework for Citizens, che fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali;
- Visto il Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU;
- Vista la Nota AOODGOSV 39343 del 27 settembre 2024 recante *"Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";*

  TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:
- Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- VISTE Le Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche 2025;
- VISTE Le Nuove Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo 2025;
- VISTA la Legge 20/2025 sulle competenze trasversali non cognitive;
- VISTA la Legge n. 150/2024 di Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonchè di indirizzi scolastici differenziati;
- RITENUTO NECESSARIO fornire indicazioni al Collegio dei docenti per la predisposizione del PTOF annualità 2025-2026 relativa al triennio 2025/2028, ad integrazione dell'atto di indirizzo del 29.11.25 protocollo n. 7695/2025;
- RITENUTO di dover valorizzare quanto già avviato nell'Istituzione Scolastica, in linea con le direttive nazionali ed europee, le aspettative delle famiglie, delle studentesse e degli studenti, e le responsabilità di tutti gli attori coinvolti, con l'obiettivo comune di promuovere il successo formativo di studenti e studentesse, inclusi quelli con bisogni educativi speciali.

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107 del 2015 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

rivolto al Collegio dei Docenti

Premesso che il Dirigente Scolastico a norma dell'art. 25 del D.lgs 165/2001

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

si specifica che il PTOF:

- è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa della scuola;
- presuppone la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la partecipazione attiva e costante di tutti gli operatori e della comunità di riferimento; la trasparenza e l'assunzione responsabile di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di istruzione-educazione-formazione che definiscono l'attività istituzionale della scuola; la cognizione che il miglioramento non può essere affidato/delegato all'impegno e alle azioni di pochi, ma chiama in causa tutti e ciascuno, quale espressione di una professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari;
- va rielaborato con cadenza triennale ed aggiornato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico in corso;
- è predisposto dal Collegio dei docenti e successivamente è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- deve garantire il diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali;

Il Collegio dei docenti nel predisporre il PTOF per il nuovo triennio di validità 25/28, dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni relative all'anno scolastico 2025-26:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM, l'Offerta Formativa dovrà essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali.
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
3. Il Piano Triennale dell'offerta formativa mira a definire un modello educativo coerente e unitario, basato su una visione pedagogica condivisa. Tale modello si concretizzerà in scelte curricolari e progettuali integrate, in un sistema di valutazione attento ai processi di apprendimento e in un clima scolastico che favorisca il benessere e la crescita di ogni studente. L'intento è quello di creare una comunità educante in cui tutte le figure coinvolte collaborino attivamente per raggiungere gli obiettivi formativi. Questo significa creare un ambiente accogliente e stimolante, dove gli studenti si sentano valorizzati e supportati nel loro percorso di crescita. Il Piano dovrà definire strategie didattiche innovative, metodi di valutazione formativi e azioni di sostegno per lo sviluppo delle competenze emotive e sociali.La creazione di *"ecosistemi di apprendimento"* permetterà di implementare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi. Al centro ci saranno gli alunni e le alunne con il loro impegno attivo, la promozione dell'apprendimento cooperativo ben organizzato, con docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sensibili alle differenze individuali, che pongono forte enfasi sui feedback formativi e cura delle competenze relative alle life skills.
4. Il Collegio docenti dovrà agire, superando la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista. La cooperazione tra docenti non è solo auspicabile, ma necessaria per garantire un'offerta formativa di qualità e rispondere ai bisogni individuali di studenti e studentesse.
5. Fondamentale attenzione verrà data al **Curricolo di scuola,** anche nelle sue estensioni aggiuntive/potenziate ed extracurriculari, **dovrà avere un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, allo sviluppo delle competenze digitali, legate all'apprendimento delle discipline STEM, con iniziative precise di ampliamento dell'offerta formativa.**
6. Per assicurare un'azione continuativa ed efficace nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo, è stato istituito un **Tavolo di Monitoraggio Permanente** per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo il cui Decreto è stato pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica, fornisce le seguenti direttive per l'aggiornamento del PTOF che riguarderanno le seguenti sezioni:

1. ***Sezione: Priorità desunte dal RAV:*** Dopo aver analizzato il RAV e gli esiti delle PROVE INVALSI La fase di autovalutazione del nostro Istituto, che include la disamina approfondita del **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e l'analisi dettagliata degli **esiti delle Prove INVALSI**, costituisce il punto di partenza per il miglioramento continuo. Sulla base di questa analisi rigorosa, che incrocia i dati di contesto con i risultati effettivi degli apprendimenti, si procederà ad una essenziale revisione strategica. Questo processo mirerà ad un eventuale, ma necessario, **aggiornamento delle Priorità e dei Traguardi precedentemente definiti *(definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata***

nelle aree degli esiti del RAV). L'obiettivo principale è garantire che gli sforzi dell'Istituto siano sempre massimamente coerenti con i bisogni reali della nostra popolazione studentesca. Pertanto, ogni potenziale modifica sarà finalizzata al miglioramento documentato degli esiti di apprendimento degli studenti, in linea con i seguenti principi: coerenza totale con l'Autovalutazione: Le nuove priorità saranno formulate in stretta aderenza ai punti di debolezza emersi e ai margini di miglioramento identificati nel RAV. Saranno individuate e implementate azioni specifiche e misurabili (obiettivi di processo) per affrontare le criticità rilevate nelle aree disciplinari o nelle competenze chiave, specialmente dove i dati INVALSI indichino una performance inferiore alle aspettative o ai *benchmark* nazionali. L'aggiornamento delle priorità non è un atto isolato, ma si inserisce nel più ampio ciclo triennale del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, assicurando che l'impegno al miglioramento diventi una prassi sistematica e sostenibile nel tempo.

2. ***Sezione: Piano di Miglioramento:*** La progettazione del Piano di Miglioramento (PdM) si concentra sulla costruzione di percorsi di miglioramento focalizzati e sostenibili. L'attenzione è primariamente rivolta all'innalzamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali (Prove INVALSI), riconosciute come indicatori oggettivi di efficacia dei processi didattici di base. Tali percorsi saranno: derivati direttamente dai gap di apprendimento e dalle aree di criticità emerse dall'analisi del RAV e dei dati INVALSI, orientati non solo a incrementare il punteggio medio, ma anche a ridurre la varianza degli esiti, focalizzando l'intervento sugli studenti con maggiori difficoltà e sulle classi intermedie. Le strategie implementate riguarderanno la revisione curricolare e metodologica per rafforzare le competenze di base (linguistiche e logico-matematiche) che trasversalmente influenzano tutti gli apprendimenti. Per garantire l'efficacia e la diffusione delle azioni, sarà promossa la costituzione di un **Gruppo di Lavoro per il Miglioramento (GLM),** che si occuperà di delineare le iniziative didattiche e organizzative specifiche volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate e le Priorità Strategiche del PTOF. Inoltre il GLM supporterà i docenti nell'adozione di metodologie didattiche innovative e nell'utilizzo degli strumenti di valutazione formativa coerenti con gli obiettivi del PdM. Obiettivo primario è la diffusione delle Buone Prassi: Collezionare e condividere i modelli didattici che dimostrino di avere evidenze positive sugli apprendimenti, favorendo una cultura della crescita professionale peer-to-peer. L'efficacia del PdM non può prescindere da un sistema rigoroso di misurazione e trasparenza. A tal fine, si definiranno forme di ***monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.***
1. ***Sezione: Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione:*** la scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti, anche rispetto agli esiti delle prove INVALSI. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse. Per tradurre in azioni concrete l'impegno verso lo sviluppo di competenze multi linguistiche e interculturali, la scuola si avvale dei programmi europei di cooperazione. L'adesione a queste iniziative non solo arricchisce l'offerta formativa, ma posiziona la nostra scuola come parte attiva di una comunità educativa europea. Il programma Erasmus+ offre un'opportunità unica per studenti e docenti di immergersi in un contesto internazionale con la realizzazione di Progetti di partenariato: Collaborazione con altre scuole europee per lo sviluppo di progetti congiunti su tematiche di interesse comune, favorendo lo scambio di buone pratiche. La piattaforma eTwinning rappresenta il complemento virtuale e collaborativo dell'internazionalizzazione, offrendo un ambiente sicuro per la didattica a distanza. Questi programmi, essenziali per costruire una mentalità globale, verranno attivati per preparare i nostri studenti e le nostre studentesse a diventare cittadini attivi e consapevoli in un'Europa senza confini.

7. ***Sezione: Curricolo di Istituto : azioni per lo sviluppo delle competenze DIGITALI E STEM:*** si provvederà ad aggiornare il Curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali legate all'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, stage extrascolastici e con interventi e attività che potenzino l'utilizzo delle attrezzature acquisite con i fondi del PNRR per tutti gli alunni dell'istituto. Le Linee guida STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre *"nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".* L'Istituto si impegna a promuovere un approccio integrato e interdisciplinare all'insegnamento delle **STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)**. Questo approccio non si limita a discipline separate, ma le connette per affrontare problemi complessi in modo innovativo e pratico. Verrà implementato lo Sviluppo le capacità di problem-solving e di pensiero logico-computazionale, preparando gli studenti a decifrare e a risolvere le sfide del mondo moderno, ad accrescere la padronanza degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, considerandole non solo come mezzi, ma come linguaggi per la creatività e la collaborazione. Si Incoraggerà un approccio alla didattica basato sulla progettazione, che stimoli la curiosità, la creatività e la capacità di lavorare in squadra per la realizzazione di progetti concreti. L'obiettivo finale è quello di formare cittadini consapevoli e competenti, in grado di affrontare con successo le sfide tecnologiche e di contribuire in modo significativo alla società del futuro. Si indicheranno le linee generali del curricolo verticale di istituto, aggiornandolo alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali 2025. In risposta alle evoluzioni della società e del mondo del lavoro, le **Nuove Indicazioni Nazionali** per l'anno scolastico 2025 pongono l'accento su un approccio didattico innovativo e olistico. L'obiettivo è formare cittadini globali, capaci di adattarsi e di prosperare in un ambiente in continua trasformazione. Il principio guida è superare la frammentazione delle materie, creando percorsi didattici che mettano in luce le connessioni tra i diversi campi del sapere. Particolare attenzione dovrà essere rivolta **all'aggiornamento** del ***Curricolo Trasversale di Educazione Civica:*** per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
8. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. .
9. ***Sezione: Piano di Formazione Personale Scolastico*** : la crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema, il PTOF dovrà prevedere l'aggiornamento del Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. In un'epoca di profonda trasformazione digitale, l'istituzione scolastica si impegna a integrare in modo etico e consapevole gli strumenti dell'**Intelligenza Artificiale (IA)** nella didattica. Pertanto, si promuoveranno percorsi di formazione per il personale docente sull'utilizzo dell'IA come supporto per la personalizzazione dell'apprendimento e la creazione di percorsi didattici innovativi. L'uso dell'IA dovrà essere finalizzato a: migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento,sviluppare il pensiero critico e le competenze di problem-solving degli studenti, promuovere un uso

responsabile e critico delle nuove tecnologie, in accordo con le direttive e le Linee guida emanate dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)**. Diventa, pertanto, fondamentale per il **personale amministrativo ed i docenti con incarichi specifici**, nello svolgimento della loro attività trattano una gran quantità di dati personali, anche di natura sensibile, acquisire piena consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy.Tale piano, quindi, dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, al diritto all'educazione inclusiva legati all'AI e formazione specifica sulla sicurezza.L'Istituto si impegna, altresì, a diffondere e consolidare prassi educative autenticamente inclusive, attraverso l'investimento mirato in strumenti e formazione: promozione di prassi didattiche innovative che prevedano l'utilizzo strategico e sistematico delle **nuove tecnologie** come strumenti compensativi e dispensativi, valorizzazione delle **pratiche sportive e delle attività espressive** come potenti veicoli di inclusione e benessere psicofisico. Inoltre, verranno attivati percorsi di formazione dedicati a riconoscere i sintomi del disagio giovanile e ad adottare **metodologie didattiche flessibili e inclusive**, **Progetti di Educazione Socio-Affettiva:** Promuovendo percorsi curricolari o extracurricolari volti a sviluppare le **competenze emotive e sociali** (soft skills), rafforzando l'autostima e migliorando le relazioni tra pari, creando così un clima scolastico più accogliente e protettivo.

10. ***Sezione: ampliamento offerta formativa :*** In riferimento all'approvazione del finanziamento relativo all'adesione all'Avviso Prot. n. 81652 del 23/05/2025 – il cosiddetto "Piano Estate" – emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, verranno attivati moduli formativi e laboratoriali. Queste attività rappresentano un significativo ampliamento dell'offerta formativa estiva ed extracurricolare sono specificamente progettate per: Potenziamento delle Competenze Chiave: Consolidare gli apprendimenti fondamentali, con particolare attenzione alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e al rafforzamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere), mirando al superamento di eventuali lacune didattiche emerse durante l'anno scolastico. Saranno attivati percorsi dedicati al problem-solving, al team working e all'educazione alla cittadinanza digitale, si offrirà un contesto educativo stimolante e sereno, volto a prevenire il disagio giovanile e il rischio di dispersione scolastica. Le attività mireranno a ristabilire un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso momenti ludico-ricreativi e sportivi, garantendo attività extrascolastiche all'insegna della crescita equilibrata e del benessere psico-fisico degli studenti e delle studentesse. Saranno attivati, altresì, percorsi progettuali intensivi finalizzati a **implementare lo studio e la certificazione delle Lingue Straniere**: moduli di potenziamento linguistico in orario extracurricolare, iniziative volte a favorire l'esposizione autentica alla lingua e alla cultura straniera. Inoltre, si darà nuovo impulso a:

- **Attività fisiche e sportive**, valorizzando i benefici sulla salute psicofisica.
- **Espressione artistico-espressiva-culturale**, come leva per lo sviluppo emotivo e sociale.
- **Recupero mirato delle competenze chiave** (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Straniera).
- Azioni di tutoraggio e *mentoring* per il riorientamento e la motivazione.
- **Monitoraggio costante e rigoroso dei risultati** per valutarne l'efficacia e modularne l'intervento in tempo reale.

Verranno, altresì, promossi percorsi di riflessioni comuni, per studenti e studentesse della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, in occasione delle giornate nazionali e internazionali commemorative. A tale proposito verranno implementate reti di scuole per la condivisione di buone pratiche.

La scuola, pertanto si impegna a formare non solo menti preparate, ma individui completi, capaci di affrontare le sfide della vita con resilienza, empatia e flessibilità. A tal fine, verranno inseriti, quindi, percorsi educativi per lo sviluppo di competenze **non cognitive** e **trasversali**, considerate cruciali per il successo personale e professionale nel secolo.Il pensiero critico è una competenza fondamentale che permette di analizzare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni ragionate.

11. ***Sezione: Moduli di Orientamento Formativo:*** In relazione al finanziamento relativo all'Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, *"Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027* saranno attivati specifici percorsi di mentoring e tutoraggio, aggiornando i moduli di orientamento formativo destinati agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di I grado, in piena conformità con il Decreto Ministeriale n. 328/2022. L'orientamento formativo non dovrà essere interpretato come una disciplina aggiuntiva o un'attività isolata, al contrario, esso sarà integrato nel curriculum come uno strumento unitario e interdisciplinare, essenziale per accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e professionale. L'obiettivo primario è stimolare una riflessione critica e consapevole sulle conoscenze acquisite, permettendo ai ragazzi di costruire gradualmente e in modo informato il proprio progetto di vita culturale e professionale. Il nostro ruolo è quello di sostenere gli studenti e le studentesse in questo processo di auto-consapevolezza, rendendoli protagonisti delle loro scelte future. Per garantire l'efficacia del percorso, adotteremo un approccio personalizzato e inclusivo che tenga conto delle specificità e dei bisogni di ogni singolo alunno, rispettando i ritmi di crescita. Inoltre, per gli studenti ad alto potenziale, saranno offerte opportunità mirate di eccellenza, come la partecipazione a concorsi, gare, hackathon e progetti di ricerca avanzata. Saranno, altresì, implementate iniziative di recupero e consolidamento, con un focus particolare sugli alunni che hanno riscontrato difficoltà nelle prove INVALSI della scuola Primaria e Secondaria.
12. ***Sezione: Valutazione degli apprendimenti (criteri di valutazione):*** l'Istituto garantisce la piena coerenza del sistema valutativo con le recenti disposizioni ministeriali in materia. La valutazione è intesa come un processo dinamico e formativo, integrato nel curricolo, finalizzato a monitorare e promuovere il progresso degli studenti e delle studentesse, individuare le aree di miglioramento e pianificare gli interventi educativi mirati. Per superare la frammentazione e assicurare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, l'Istituto si impegna nello sviluppo e nell'adozione di Protocolli Valutativi d'Istituto sistematici e condivisi. La stesura di tali protocolli favorisce un confronto costruttivo e una riflessione pedagogica tra i docenti di tutti i dipartimenti disciplinari e di ciclo. Questo processo non solo standardizza gli strumenti, ma promuove la condivisione delle buone pratiche valutative, contribuendo in modo sostanziale allo sviluppo di un curricolo verticale e trasversale solido. La condivisione delle pratiche permette di elevare la valutazione da mero atto burocratico a strumento efficace di riflessione e miglioramento per il percorso scolastico degli studenti e delle studentesse, aiutando i docenti a ricalibrare le proprie strategie didattiche. **Il Protocollo Valutativo** sarà parte integrante e vincolante del PTOF 2025-2028, con focus specifici per i diversi ordini di scuola: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado (Valutazione Comportamento). La valutazione è un elemento cardine del processo di autovalutazione e miglioramento (RAV/PdM). I dati qualitativi e quantitativi raccolti attraverso le verifiche e le schede di valutazione rappresentano indicatori di processo e di esito fondamentali per tracciare l'evoluzione delle competenze degli studenti nel tempo, individuare tempestivamente le aree di debolezza collettive e individuali (i learning gaps) per pianificare prontamente interventi educativi mirati, come sportelli didattici, attività di potenziamento o percorsi di recupero personalizzati, valutare l'efficacia delle metodologie didattiche adottate, consentendo al Collegio Docenti di validare o aggiornare le proprie prassi alla luce dei risultati effettivi.

13. ***Sezione: Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica*: l'Istituto si impegna a garantire il pieno diritto allo studio e il successo formativo a tutti gli alunni e le alunne** con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi quelli con disabilità certificata, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e altri bisogni particolari. L'inclusione non è intesa come mera integrazione, ma come la creazione di un ambiente educativo che si adatta alle esigenze di ciascuno.Il diritto allo studio degli alunni BES sarà garantito attraverso la sistematica adozione di: **Percorsi individualizzati e personalizzati (PEI/PDP)**, elaborati in team e costantemente monitorati, verrà implementato il potenziamento del **lavoro sinergico e continuo** con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio (ASL, Enti Locali) e le associazioni di settore, assicurando una presa in carico globale e coordinata dell'alunno. L'Istituto si impegna a diffondere e consolidare prassi educative autenticamente inclusive, anche attraverso l'investimento mirato in strumenti e formazione: con una previsione costante e mirata alla formazione e all'acquisto di **sussidi e ausili didattici** tecnologicamente avanzati, che siano di supporto non solo all'alunno disabile, ma a tutta la classe, creando un ambiente di apprendimento universale. Verranno implementati protocolli e accordi di rete per il **riconoscimento precoce dei Disturbi del Linguaggio (DL) e di apprendimento (DSA)** e progettazione tempestiva di attività di recupero e potenziamento mirate. Riconoscendo il ruolo centrale dei docenti nel processo inclusivo, la **formazione specifica e aggiornata** sulle metodologie e sugli strumenti dell'inclusione e dei BES è un elemento fondamentale. Il **Collegio dei Docenti** si impegna ad assicurare la piena operatività e l'efficacia del **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**, stabilendo la seguente tempistica procedurale: **predisposizione entro il 30 giugno,** dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento, con un possibile **aggiornamento ad ottobre.**
14. ***Sezione: Organizzazione :*** Il PTOF deve contenere la definizione **del Funzionigramma**, con l' assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno. Verranno inserite nuove figure di sistema funzionali al PTOF, come: i Tutor scolastici di Plesso, per il supporto agli alunni, alle alunne ai genitori, in presenza di difficoltà didattiche, il gruppo di lavoro per il miglioramento degli esiti INVALSI (GLM), volto alla progettazione e realizzazione di iniziative per migliorare i risultati delle prove INVALSI, i Referenti Erasmus ed e-Twinning per l'implementazione dei processi di internazionalizzazione, i Coordinatori Didattici di Plesso per la promozione e il coordinamento dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.
15. ***Sezione: Principali elementi di innovazione*** : Si promuoverà l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica. Si curerà la presentazione di percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche (Debate) e si favorirà l'implementazione di nuove opzioni. Sul **versante metodologico-organizzativo**, Si favorirà la creazione di una comunità di pratica, attraverso la condivisione di buone pratiche e la produzione di materiali didattici condivisi (Repository di istituto) per promuovere lo sviluppo professionale dei docenti e migliorare l'efficacia dell'insegnamento. La didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Nell'Istituto sono già presenti forme di sperimentazione di **flessibilità organizzativa, didattica e metodologica come la presenza di "Ambienti di Apprendimento", che prevede la trasformazione degli spazi tradizionali in laboratori attivi e curati, assegnati a una o due discipline, invece che a una singola classe, la presenza della sperimentazione dell'opzione del Corso con Curvatura Sportiva per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la sperimentazione dell'Orto Didattico e inclusivo.**

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Responsabili di Plesso, i Coordinatori didattici e di Classe, i vari Referenti, le Commissioni e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano dell'offerta Formativa per l'anno scolastico 2025-26 e per il triennio 2025-28;

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- **collegialità e comprensione reciproca;**
- **fattiva e propositiva collaborazione;**
- **disposizione alla ricerca-azione;**
- **apertura all'innovazione e al cambiamento.**

Per favorire il cambiamento e l'innovazione, la politica organizzativa continuerà a essere quella di coinvolgere il più possibile la comunità, con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti, questo permetterà di promuovere la condivisione delle scelte, il coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, la circolazione dell'informazione e dei risultati raggiunti. Un ambiente stimolante, quindi, che favorisca la condivisione di buone pratiche e il miglioramento continuo.

Per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del R.A.V. si utilizzerà la piattaforma predisposta dal M.I.M. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della *Funzione Strumentale* a ciò designata, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Nella stesura del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, il **Collegio dei Docenti dovrà tenere conto** del presente Atto di Indirizzo e delle direttive in esso contenute.

Si ringrazia l'intera Comunità Scolastica per il **costante impegno** e la **comprovata professionalità**. Tali qualità sono essenziali per tradurre le direttive in obiettivi operativi e attività concrete, **a garanzia che la nostra visione strategica si concretizzi** in un impegno formale, sostanziale e quotidiano verso la crescita integrale di tutti gli studenti e le studentesse.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti, è pubblicato all'Albo della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Sabrina Troja
(documento firmato digitalmente)